

$$\min \left\{ \underbrace{\int_a^b \varphi(u(x)) dx}_{F(u)} : u(a) = A, u(b) = B, u \in C^1([a,b]) \right\}$$

Teorema Se $\varphi''(\sigma) > 0$ per ogni $\sigma \in \mathbb{R}$ (in particolare φ è strettamente convessa), allora il minimo esiste e l'unico p.to di min è la retta passante per (a, A) e (b, B) .

Dim. Determino l'equazione di Eulero. Data $u \in C^1([a,b])$ e $v \in C^1([a,b])$ con $v(a) = v(b) = 0$, calcolo

$$\begin{aligned} \lim_{t \rightarrow 0} \frac{F(u+tv) - F(u)}{t} &= \lim_{t \rightarrow 0} \frac{1}{t} \int_a^b [\varphi(u+tv) - \varphi(u)] dx \\ &= \lim_{t \rightarrow 0} \int_a^b \frac{\varphi(u(x)+tv(x)) - \varphi(u(x))}{t} dx = \int_a^b \varphi'(u(x)) v(x) dx \end{aligned}$$

\downarrow per ogni x fisso $\varphi'(u(x))v(x)$
 \uparrow per questo serve un teorema di scambio tra limite ed integrale

Supposto buono il te. di scambio, arriviamo a

$$\int_a^b \varphi'(u(x)) v(x) dx = 0 \quad \forall v \text{ scelta come sopra} \quad \text{Eq. Eulero}$$

Integrando per parti, e supponendo u e φ regolari quanto serve

$$\begin{aligned} \int_a^b \varphi'(u(x)) v(x) dx &= \underbrace{[\varphi'(u(x))v(x)]_a^b}_{=0 \text{ perché } v(a)=v(b)=0} - \int_a^b \underbrace{[\varphi'(u(x))]' v(x) dx}_{\text{quindi questo è } =0} \\ &= - \int_a^b \varphi''(u(x)) u'(x) v(x) dx \end{aligned}$$

Per il lemma fondamentale si ha che $\underbrace{\varphi''(u(x))}_{>0} u'(x) = 0 \quad \forall x \in [a,b]$

Quindi $u'(x) = 0$ in $[a,b] \Rightarrow u$ è la retta

Dimostro che la retta è meglio di tutto. Sia $\bar{u}(x)$ la retta. Sia w un'altra funzione C^1 con $w(a) = A$ e $w(b) = B$. Posso pensare $w = \bar{u} + v$ con $v \in \dots$. Allora

$$F(w) - F(\bar{u}) = F(\bar{u} + v) - F(\bar{u}) \\ = \int_a^b [\varphi(\bar{u} + v) - \varphi(\bar{u})] dx = (\star)$$

Per la convessità di φ si ha che

$$\varphi(x+y) = \varphi(x) + \varphi'(x)y + \frac{1}{2} \varphi''(\xi) y^2 \quad (\text{Taylor-Lagrange}) \\ \geq \varphi(x) + \varphi'(x)y \quad \text{Ho usato la convessità}$$

$$(\star) \geq \int_a^b \varphi'(\bar{u}(x)) v(x) dx \\ = \varphi'(m) \int_a^b v(x) dx = \varphi'(m) [v(x)]_a^b = 0 \\ \begin{array}{c} \uparrow \\ \text{coeff. avg.} \\ \text{della retta} \end{array}$$

Questo dimostra che $F(w) \geq F(\bar{u})$ e inoltre vale il segno di uguale \Leftrightarrow c'è l'uguaglianza nel passaggio dopo Taylor-Lagrange, il che vale $\Leftrightarrow v(x) = 0$ per ogni $x \in [a, b]$, cioè $\Leftrightarrow w = \bar{u}$.

Quindi la retta è l'unico minimo.

Osservazione 1 La seconda pagina, da sola, basta per dimostrare il teorema, anche senza l'unicità iniziale.

Osservazione 2 Se $\varphi''(s) < 0$ per ogni $s \in \mathbb{R}$, allora lo stesso argomento mostrerebbe che la retta è l'unico punto di massimo per $F(u)$

Sistemazione rigorosa del passaggio al limite nell'integrale

$$\int_a^b \frac{\varphi(\dot{u} + t\dot{v}) - \varphi(\dot{u})}{t} dx \rightarrow \int_a^b \varphi'(\dot{u}) \dot{v} dx$$

Dim Taylor - Lagrange! $\varphi(x+y) = \varphi(x) + \varphi'(x)y + \frac{1}{2}\varphi''(\xi)y^2$
quindi

$$\varphi(\underbrace{\dot{u}(x)}_x + t\underbrace{\dot{v}(x)}_y) = \varphi(\dot{u}(x)) + \varphi'(\dot{u}(x))t\dot{v}(x) + \frac{1}{2}\varphi''(\xi)t^2\dot{v}(x)^2$$

quindi

$$\int_a^b \frac{\varphi(\dot{u}(x) + t\dot{v}(x)) - \varphi(\dot{u}(x))}{t} - \varphi'(\dot{u}(x))\dot{v}(x) dx = \int_a^b \frac{1}{2}\varphi''(\xi)t[\dot{v}(x)]^2 dx$$

dipende da x e t

$$= t \frac{1}{2} \int_a^b \varphi''(\xi) [\dot{v}(x)]^2 dx$$

Ora $|\dot{v}(x)|$ è limitato perché \dot{v} è continua in $[a, b]$
 ξ è limitato perché sta tra $\dot{u}(x)$ e $\dot{u}(x) + t\dot{v}(x)$, ed entrambi sono limitati
 $\varphi''(\xi)$ è limitata perché φ'' è continua e ξ è limitato.

Quindi differenza = $t \cdot$ cosa limitata $\rightarrow 0$.

Osservazione Nel passaggio al limite, non ho usato la convessità di φ , ma solo il suo essere C^2 .

Cosa succede se $\varphi''(\sigma) = 0$ per ogni $\sigma \in \mathbb{R}$?

Dipende dagli annullamenti di $\varphi'(\sigma)$.

Vale ancora che la retta è un p.to di minimo (la dim. è la stessa del caso precedente, 2ª pagina).

Potrebbe non essere l'unico p.to di minimo, e qui entrano in gioco gli annullamenti.

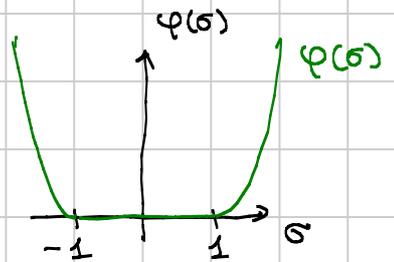
Caso 1 $\varphi''(\sigma)$ si annulla "sporadicamente", cioè \mathcal{L} insieme $\{\sigma \in \mathbb{R} : \varphi''(\sigma) = 0\}$ non contiene intervalli. Questo è equivalente a dire che $\varphi(\sigma)$ è STRETTAMENTE crescente. Ora l'eq. di Eulero è

$$\varphi''(\tilde{u}) \tilde{u}'' = 0, \text{ cioè } [\varphi'(\tilde{u})]' = 0, \text{ cioè } \varphi'(\tilde{u}(x)) = \text{costante}$$

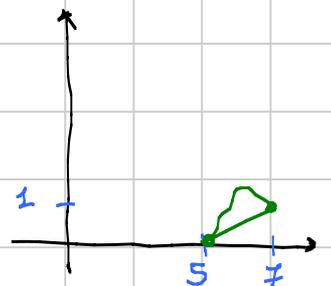
Essendo φ' strett. cresc., è pure iniettiva, quindi questo basta a garantire $\tilde{u}(x) = \text{costante}$, cioè $u = \text{retta}$. Quindi la retta è l'unico minimo.

Caso 2 $\varphi''(\sigma)$ si annulla in un intero intervallo. Ora basta che $\tilde{u}(x)$ è intervallo di annullamento di $\varphi''(\sigma)$ e l'eq. di Eulero è automatica.

Esempio 1 $\min \left\{ \int_5^7 \varphi(\tilde{u}) : u \in C^1([5,7]) \right.$
 $\left. u(5) = 0, u(7) = 1 \right\}$



La retta è un pto di minimo. Ce ne sono altri? Sì: tutte le funzioni per i due punti con $|derivata| \leq 1$ ovunque

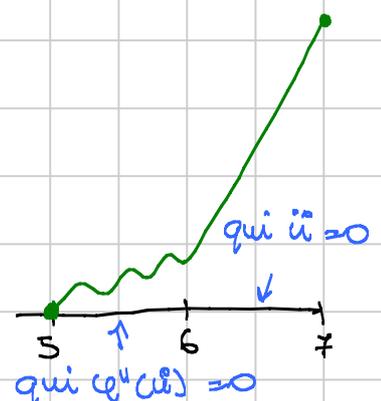


Esempio 2 $\min \left\{ \int_5^7 \varphi(\tilde{u}) : u \in C^1 \dots \right.$
 $\left. u(5) = 0, u(7) = 3 \right\}$

La retta è un pto di minimo, ma ha $\tilde{u}(x) = \frac{3}{2}$, che sta fuori dalla zona di annullamento.

È unico? In linea teorica potrei

- perdere tempo tra $x=5$ e $x=6$ con $|derivata| \leq 1$
- poi andare "a retta" fino a $x=7$



Così facendo sono soluzioni dell'eq. di Eulero

Non sono C^1 ovunque, ma ovunque tranne in 6...